

AMBIENTE PANNELLI PER IL RISPARMIO ENERGETICO IN UN PARCO DI 11 ETTARI

È firmato da un calolziense l'impianto fotovoltaico del futuro

CALOLZIO ▶ Un calolziense tra i creatori di uno dei più grandi e innovativi impianti per il risparmio energetico esistenti in Italia.

L'ingegnere **Daniele Togni**, 41 anni, originario di Galbiate e da 5 anni residente nel capoluogo della valle San Martino, è infatti l'amministratore delegato dell'azienda "Nrg Agrivis" che in collaborazione con la "Vipiemme Solar" ha promosso il progetto Parco fotovoltaico **Agroenergia 2.5**.

L'intervento verrà concretizzato proprio in questi giorni e porterà alla realizzazione di un impianto all'avanguardia che produce energia con una capacità produttiva di 2.5 MWp (mega watt di picco) a inseguimento biassiale. Il tutto consentendo contemporaneamente di utilizzare l'area agricola sulla quale troveranno posto i pannelli. «Frutto di un investimento di circa 14 milioni di euro, la

costruzione dell'impianto verrà ultimata nel primo semestre 2010 e consentirà di fornire energia a impatto zero a oltre 1.400 famiglie di quattro comuni dell'area di Isso, in provincia di Bergamo - spiegano i portavoce delle due società - si tratta di Barbata, Covo, Fontanella e Antegnate. Il parco **Agroenergia** si estenderà su 11 ettari e, grazie all'utilizzo del **Sin Catch System** risulterà a impatto zero anche in termini di utilizzo del terreno».

L'altezza dei pannelli da terra, superiore a 2 metri, permetterà il normale svolgimento delle attività agricole e consentirà la creazione di un parco didattico.

«L'ambiente, dunque, non ne risentirà - continuano gli estensori del progetto - non verranno prodotte emissioni di alcun tipo e la fauna migratoria non subirà disturbi. Inoltre ogni kilowatt ora (kwh) prodotto dal sistema corrisponde alla manca-

ta emissione nell'atmosfera di 496 g di anidride carbonica». Soddisfatto il calolziense Togni che ha curato il progetto insieme ad **Alessandro Cremonesi** della Nrg Agrivis e ad **Alberto Volpi** della Vipiemme Solar.

«Si tratta di un impianto davvero importante e innovativo che occuperà 11 ettari di superficie - aggiunge Da-

niele Togni - I pannelli utilizzati sono detti "girasoli" perché si predispongono nella maniera più corretta per poter ricevere l'energia solare. In Italia non esistono impianti di tale portata, mentre in altri Paesi europei come la Spagna, per esempio, sono già molto utilizzati». Il brevetto **Sin Catch System** permette infatti un maggior rendimento rispetto ai classici sistemi fotovoltaici grazie al fatto che i pannelli vengono controllati da un software che ne gestisce

la rotazione tenendo conto della costante variazione

dell'inclinazione della terra rispetto al sole. In questo modo viene ottenuta un'elevata efficienza aumentando la produzione di energia.

L'amministratore delegato di "Nrg Agrivis" ha quindi ricordato che proprio per il suo elevato valore tecnico il progetto **Agroenergia 2.5** sarà oggetto di approfondimenti anche per studenti universitari. E proprio oggi, sabato 31 ottobre, si terrà la cerimonia d'inizio lavori del Parco fotovoltaico. L'appuntamento è per le ore 10.30 presso la "Vipiemme Solar" di Isso in via Padania Superiore 8. Alle 11 verranno presentate le opere che saranno poi avviate intorno a mezzogiorno. Insieme al moderatore **Nicola Porro** (vicedirettore de "Il Giornale") interverranno il sottosegretario **Stefano Saglia**, l'amministratore delegato di **Vipiemme Solar** **Alberto Volpi** e quello di Nrg Agrivis Togni.

m.f.



A sinistra l'ingegnere calolziense **Daniele Togni**, amministratore delegato di "Nrg Agrivis". La sua azienda, insieme alla "Vipiemme Solar" ha dato vita al progetto **Agroenergia 2.5**. Il parco Fotovoltaico, tra i più grandi d'Italia, sorgerà a Isso e servirà quattro comuni.

